

Comune di PEDEROBBA

Provincia di TREVISO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**


---

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO VENTURATO

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
- Entrate Tributarie.....	17
- Contributi per permesso di costruire.....	18
- Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
- Proventi dei beni dell'ente.....	21
- Spese per il personale.....	22
- Contrattazione Integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	27
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
- Fondi spese e rischi futuri.....	29
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DIFICILIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	43



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	44
CONCLUSIONI .....	45



# Comune di PEDEROBBA

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 05 maggio 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

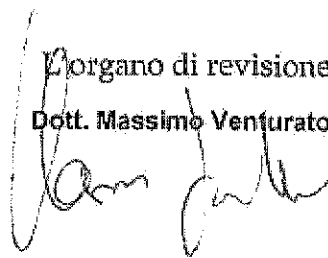
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pederobba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pederobba, lì 05 maggio 2016

Organo di revisione  
Dott. Massimo Venturato



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Massimo Venturato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 15.02.2016;

- ♦ ricevuta in data 04.05.2016 la proposta di delibera consiliare e in data 26/04/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 20.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 37 del 27.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) (aggiornamento approvato con delibera G.C. 35 del 20/04/2016);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia che non sono mai stati sottoscritti contratti che prevedono impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- nota che non sussistono crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (rilevabili nei siti istituzionali internet);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- dichiarazione del responsabile dell'ufficio legale avv.to Graziano Forlin sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 27.11.1997;

#### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riepilogati nel verbale n. 2 del 13/02/2016;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

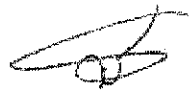
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2015, con delibera n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 18.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.146 reversali e n. 2.293 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa durante l'esercizio;
- non sono stati effettuati utilizzi di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Veneto Banca S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			382.976,99
Riscossioni	833.310,70	3.905.392,42	4.738.703,12
Pagamenti	647.523,21	4.134.385,17	4.781.908,38
Fondo di cassa al 31 dicembre			339.771,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			339.771,73
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		434.051,95	506.025,40	382.976,99
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 213.118,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.280.186,22	4.278.107,84	4.854.438,97
Impegni di competenza		5.422.215,01	4.436.968,16	4.641.320,38
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-142.028,79	-158.860,32	213.118,59

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.905.392,42
Pagamenti	(-)	4.134.385,17
Differenza	[A]	-228.992,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	87.628,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	157.523,24
Differenza	[B]	-69.895,01
Residui attivi	(+)	949.046,55
Residui passivi	(-)	506.935,21
Differenza	[C]	442.111,34
Saldo avanzo di competenza		143.223,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.886.480,12	2.500.025,22	2.844.867,50
Entrate titolo II	549.580,97	105.600,68	85.976,54
Entrate titolo III	1.394.458,07	1.148.067,79	1.178.574,57
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.610.499,16</b>	<b>3.753.693,69</b>	<b>4.109.418,61</b>
Spese titolo I (B)	4.013.423,71	3.350.229,07	3.213.634,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	535.637,68	571.113,77	583.823,69
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>61.437,77</b>	<b>-167.649,15</b>	<b>312.060,20</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			69.631,39
FPV di parte corrente finale (-)			11.706,38
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.925,01</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	50.000,00	139.288,54	90.813,40
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	13.649,15	0,00
Contributo per permessi di costruire		13.649,15	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	61.723,16	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		14.711,46	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>49.714,61</b>	<b>0,00</b>	<b>460.798,61</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	344.396,81	136.305,02	335.089,53
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>344.396,81</b>	<b>136.305,02</b>	<b>335.089,53</b>
Spese titolo II (N)	453.019,97	127.516,19	314.719,34
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-108.623,16</b>	<b>8.788,83</b>	<b>20.370,19</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	61.723,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			145.818,86
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	46.900,00	48.000,00	153.169,92
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>66.788,83</b>	<b>319.356,97</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.000,00	4.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	92.455,62	92.455,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi a.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.564,41	3.564,41
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>100.020,03</b>	<b>100.020,03</b>



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	44.693,18
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	87.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>131.693,18</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>131.693,18</b>



### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.445.228,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			382.976,99	
RISCOSSIONI	833.310,70	3.905.392,42	4.738.703,12	
PAGAMENTI	647.523,21	4.134.385,17	4.781.908,38	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			339.771,73	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			339.771,73	
RESIDUI ATTIVI	1.145.882,24	949.046,55	2.094.928,79	
RESIDUI PASSIVI	325.013,50	506.935,21	831.948,71	
Differenza			1.262.980,08	
FPV per spese correnti			11.706,38	
FPV per spese in conto capitale			145.816,86	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.445.228,57	

Nel residui attivi sono compresi euro 474.196,65 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	250.954,05	213.651,43	1.445.228,57	
di cui:				
a) parte accantonata			127.653,10	
b) Parte vincolata	37.269,03	37.269,03	781.232,66	
c) Parte destinata	44.683,49	17.553,54	436.392,31	
e) Parte disponibile (+/-) *	169.001,53	158.828,86	99.950,50	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	82.154,41
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	650.192,56
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	48.885,69
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>781.232,66</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	81.406,75
accantonamenti per contenzioso	14.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.156,74
fondo perdite società partecipate	64,63
altri fondi spese e rischi futuri	30.024,98
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>127.653,10</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	90.813,40				0,00	90.813,40
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					118.115,50	118.115,50
Spesa in c/capitale		153.169,92			0,00	153.169,92
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.416.777,42	833.310,70	1.145.882,24	- 437.584,48
Residui passivi	2.203.125,99	647.523,21	325.013,50	- 1.230.589,28

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	4.854.438,97
Totale impegni di competenza (-)	4.641.320,38
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>213.118,59</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.768,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	64.375,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.230.589,28
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.175.981,79</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>213.118,59</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.175.981,79</b>
Fpv parte corrente	11.706,38
Fpv parte capitale	145.816,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	213.651,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.445.228,57</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.415
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3564
3 SALDO FINANZIARIO	851
4 SALDO OBIETTIVO 2015	226
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	226
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	625

L'ente ha provveduto in data *entro il 31 marzo 2016* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 e provvederà ad inviare l'aggiornamento entro i 60 giorni dall'approvazione del rendiconto, ancorché con risultato migliorativo;





## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.185.000,00	728.254,02	715.000,00
I.M.U. recupero evasione			65.998,47
I.C.I. recupero evasione	62.934,42	11.363,12	25.314,75
T.A.S.I.			976.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	690.000,00	720.000,00	688.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.078,60	20.199,06	20.199,06
Imposta di soggiorno			
5 per mille	7.021,15	6.776,87	7.229,40
Altre imposte	1.827,02	0,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.968.661,19</b>	<b>1.486.593,07</b>	<b>2.497.741,68</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	13.698,16	13.814,34	13.281,09
TARI			
Rac.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre Tasse	1.668,34	1.744,39	1.448,48
<b>Totale categoria II</b>	<b>15.366,50</b>	<b>15.558,73</b>	<b>14.729,57</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.078,60	20.199,06	20.199,06
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	684.353,83	468.398,42	312.197,19
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>684.432,43</b>	<b>488.597,48</b>	<b>332.396,25</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.666.460,12</b>	<b>1.990.749,28</b>	<b>2.844.867,50</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	55.000,00	91.313,22	166,02%	55.497,09	60,78%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>91.313,22</b>	<b>166,02%</b>	<b>55.497,09</b>	<b>60,78%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		10.014,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		948,57	9,47%
Residui (da residui) al 31/12/2015		9.066,39	90,53%
Residui della competenza		21.078,00	
Residui totali		30.144,39	

#### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
56.328,81	72.105,56	103.799,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014	13.649,15	18,93%	
2015			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	510.758,41	65.549,12	43.381,16	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	38.822,56	40.051,56	42.615,38	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
<b>Totale</b>	<b>549.580,97</b>	<b>105.600,68</b>	<b>85.976,54</b>	

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	



### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	164.231,10	163.630,83	157.301,70
Proventi dei beni dell'ente	165.876,55	173.117,01	184.759,68
Interessi su anticip.ni e crediti	6.829,70	3.086,22	2.055,23
Utili netti delle aziende	264.366,02	280.366,41	345.417,86
Proventi diversi	793.152,70	521.845,22	489.040,10
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.394.455,07</b>	<b>1.148.067,69</b>	<b>1.178.574,57</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Soggiorni climatici	40.302,00	43.606,99	-3.304,99	92,42%	95,08%
Impianti sportivi	11.604,00	31.613,06	-20.009,06	36,71%	38,31%
Pasti a domicilio	9.891,00	13.606,25	-3.715,25	72,69%	100,00%
Pesa pubblica	733,80	2.440,00	-1.706,40	30,07%	33,33%
Trasporto scolastico	39.114,45	62.383,99	-23.269,54	62,70%	47,50%
Uso locali	541,00	5.000,00	-4.459,00	10,82%	20,00%
<b>Totali</b>	<b>102.186,06</b>	<b>158.650,29</b>	<b>-56.464,24</b>	<b>64,41%</b>	<b>64,70%</b>

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	12.426,41	10.315,91	7.128,82
riscossione	5.428,51	10.315,91	5.153,12
%riscossione	43,67	100,00	72,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
<sup>25</sup>	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	12.426,41	10.315,91	7.128,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	12.426,41	10.315,91	7.128,82
destinazione a spesa corrente vincolata	10.000,00	5.157,96	7.128,82
Perc. X Spesa Corrente	80,47%	50,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.975,70	
Residui totali	1.975,70	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *aumentate* di Euro 11.642,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per maggiori fitti di terreni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	68.932,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	50.850,45	73,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.116,87	3,07%
Residui (da residui) al 31/12/2015	15.966,32	23,16%
Residui della competenza	15.966,32	
Residui totali	31.932,64	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.084.388,22	1.055.660,99	972.855,18
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	66.110,37	47.676,79	92.547,84
03 - Prestazioni di servizi	1.345.227,89	1.290.346,24	1.295.864,45
04 - Utilizzo di beni di terzi			9.573,95
05 - Trasferimenti	979.894,46	456.748,36	351.336,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	400.981,23	376.206,89	359.630,46
07 - Imposte e tasse	117.032,87	122.321,08	130.105,49
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.788,67	2.269,72	1.621,01
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.013.423,71</b>	<b>3.350.229,07</b>	<b>3.213.534,72</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.109.140,61	972.855,18
spese incluse nell'int.03	5.565,58	3.020,94
irap	68.202,99	64.378,20
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.182.909,18</b>	<b>1.040.254,32</b>
spese escluse	128.686,45	110.048,39
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.054.222,73</b>	<b>930.205,93</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.587.302,82</b>	<b>3.213.534,72</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,39%</b>	<b>28,95%</b>

Nel calcolo della media triennale della spesa corrente, riportato sopra nella tabella, è stato stralciato il contributo del Comune al Fondo di Solidarietà dell'anno 2013 che successivamente, a seguito chiarimenti ministeriali, è stato portato direttamente in detrazione delle entrate IMU e quindi "in compensazione".

Pertanto nelle verifiche del rispetto dell'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, dalla spesa corrente del 2013, utile per la media 2011/2013, è stato depurato tale importo di Contributo del Fondo di Solidarietà, che per il Comune di Pederobba ammontava ad € 521.055,88.

Risulta pertanto rispettato anche per il 2015 sia la riduzione tendenziale della spesa del personale 2015 rispetto alla media 211/2013, sia la riduzione percentuale del rapporto spesa personale/spesa corrente, come indicato nella successiva tabella a pag. 26.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	760.641,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	4.408,50
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	198.622,14
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	64.378,20
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.973,10
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborso per le missioni	2.230,50
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.040.254,32</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.230,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.914,52
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	71.163,71
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Recupero somme indebitamente corrisposte)	2.023,86
	<b>Totale</b>	<b>110.048,39</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 02/02/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso i tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	28	28	26
spesa per personale	1.157.047,32	1.127.585,40	1.041.603,41
spesa corrente	3.492.367,83	3.350.229,07	3.213.534,72
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.323,12</b>	<b>40.270,91</b>	<b>40.847,19</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>33,13%</b>	<b>33,66%</b>	<b>32,41%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	109.075,41	114.618,12	114.869,64
Risorse variabili		0,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	9.186,13	-17.368,95	-30.564,36
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>118.271,54</b>	<b>97.249,17</b>	<b>84.305,28</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	7.069,31	1.353,68	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,9100%	9,2100%	8,6700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	26.667,00	84,00%	4.266,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.587,00	80,00%	5.317,40	3.636,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.210,00	50,00%	2.605,00	1.530,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 117,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 359.630,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,96%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,75 %.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono stati effettuati acquisti di tale tipo.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono stati effettuati acquisti di tale tipo.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	10.000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	81.406,75
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	91.406,75

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 12.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 12.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 12.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene quanto segue: l'accantonamento è congruo.

#### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 64,63 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Fondazione La Fornia	43.087	0,60%	258.52	64,63
			0	
			0	

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.156,74 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	9,42%	9,12%	8,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.446.487,00	7.816.131,00	7.245.017,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-535.638,00	-556.403,00	-583.823,00
Estinzioni anticipate (-)	-94.843,00	-14.711,00	-119.312,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	125,00		
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.816.131,00</b>	<b>7.245.017,00</b>	<b>6.541.882,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.547	7.486	7.451,00
Debito medio per abitante	1.035,66	967,81	877,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	400.981,00	375.206,00	359.630,45
Quota capitale	630.481,00	571.114,00	703.135,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.031.462,00</b>	<b>946.320,00</b>	<b>1.062.765,94</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del 27.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 18.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 13.853,46
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 35.372,14

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	9.066,39				64.066,10	484.984,67	558.117,16
di cui Tassu/tari							0,00
di cui F.S.R. o F.S.						12.313,64	12.313,64
Titolo II					0,00	37.461,47	37.461,47
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					0,00	37.461,47	37.461,47
Titolo III	40.187,91		0,00	93.235,35	140.568,91	323.680,92	597.673,09
di cui Tia							0,00
di cui Fidi Attivi				15.966,32		15.966,32	31.932,64
di cui sanzioni CdS						1.975,70	1.975,70
Tot. Parte corrente	49.254,30	0,00	0,00	93.235,35	204.635,01	846.127,06	1.193.251,72
Titolo IV	5.869,00		25.500,00		14.880,34	92.455,62	138.704,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					14.880,34	92.455,62	107.335,96
Titolo V	751.634,74						751.634,74
Tot. Parte capitale	757.503,74	0,00	25.500,00	0,00	14.880,34	92.455,62	890.339,70
Titolo VI	284,79		500,00		88,71	10.463,87	11.337,37
<b>Totale Attivi</b>	<b>807.042,83</b>	<b>0,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>93.235,35</b>	<b>219.604,06</b>	<b>949.046,55</b>	<b>2.094.928,79</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	33.436,90	1.114,00	732,00	41.133,30	80.484,00	449.783,00	606.693,20
Titolo II	23.157,00	7.102,37				52.666,94	82.926,31
Titolo III							0,00
Titolo IV	132.842,81		1.457,23	2.400,00	1.143,89	4.485,27	142.329,20
<b>Totale Passivi</b>	<b>189.436,71</b>	<b>8.216,37</b>	<b>2.189,23</b>	<b>43.533,30</b>	<b>81.637,89</b>	<b>506.935,21</b>	<b>831.948,71</b>



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, non è stata sempre asseverata dai rispettivi organi di revisione; si raccomanda di richiedere l'asseverazione, come previsto dalla legge, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'ente non ha esternalizzato servizi nel 2015.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi verrà illustrato in un rapporto pubblicato sul sito Internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, eccetto il parametro n. 7.

*Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'eccessivo indebitamento, ancorché entro i limiti di legge.*

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Veneto Banca spa
Economo	Sig. Facchin Tiziano

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese				47
<b>Entrate correnti:</b>				
- rettifiche per Iva	-	42.517,58		
- risconti passivi iniziali	+	17.181,73		
- risconti passivi finali	-	29.247,69		
- ratei attivi iniziali	-			
- ratei attivi finali	+			
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>				<b>-54.583,54</b>
<b>Spese correnti:</b>				
- rettifiche per Iva	-	13.497,51		
- costi anni futuri iniziali	+			
- costi anni futuri finali (versamento Iva)	-	48.632,32		
- risconti attivi iniziali	+	28.711,52		
- risconti attivi finali	-	0,00		
- ratei passivi iniziali	-			
- ratei passivi finali (beni mobili non valorizzati)	+	7.906,64		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>				<b>-25.511,67</b>



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	16.879,10
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	10.214,27
- minori debiti iscritti fra residui passivi	302.581,54
- sopravvenienze attive	304.130,88
<b>Totale</b>	<b>633.805,79</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	586.419,86
- minusvalenze	36.849,62
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti (partecipazioni società)	38.084,75
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>661.354,23</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		213.118,59
Rettifiche entrate correnti	meno	54.583,54
Rettifiche spese correnti	più	25.511,67
Integrazioni positive	più	633.805,79
Integrazioni negative	meno	661.354,23
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	335.089,53
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	314.719,34
Storno impegni titolo III spesa	più	703.135,49
<b>Risultato economico</b>		<b>839.263,58</b>



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A Proventi della gestione</b>	<b>4.293.621,70</b>	<b>3.438.028,45</b>	<b>3.707.361,98</b>
<b>B Costi della gestione</b>	<b>4.210.049,98</b>	<b>3.530.751,02</b>	<b>3.413.191,45</b>
<b>Risultato della gestione</b>	<b>83.571,72</b>	<b>-92.722,57</b>	<b>294.170,53</b>
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	<b>264.368,02</b>	<b>288.388,41</b>	<b>345.417,86</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>347.939,74</b>	<b>193.665,84</b>	<b>639.588,39</b>
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	<b>-394.151,53</b>	<b>-372.119,67</b>	<b>-357.575,22</b>
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	<b>223.236,17</b>	<b>-1.797.588,05</b>	<b>557.250,41</b>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>177.024,38</b>	<b>-1.976.041,88</b>	<b>839.263,58</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 345.417,86, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Asco Holding S.p.A.	2,2	345.417,86	



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
603.416,19	584.947,27	586.419,86	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione		16.879,00
Insussistenze passivo:		302.581,54
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	5.781,02	
- per minori conferimenti		
- per (riaccertamento straordinario)	296.800,52	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		314.345,15
di cui:		
- per maggiori crediti	10.214,27	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (variazione p.n. società partecipate)	304.130,88	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>633.805,69</b>

<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		1.621,01
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	1.621,01	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		74.934,37
Di cui:		
- per minori crediti	13.853,46	
- per riduzione valore Immobilizzazioni		
- per (riaccertamento straordinario e variazione p.n. partecipate)	61.080,91	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>76.555,38</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilitazioni immateriali	20.537,06	12.550,40	-14.904,67	18.182,79
Immobilitazioni materiali	17.389.945,57	317.783,01	-720.978,80	16.986.750,78
Immobilitazioni finanziarie	6.234.504,31		266.046,13	6.500.550,44
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>23.644.987,94</b>	<b>330.333,41</b>	<b>-469.837,34</b>	<b>23.605.484,01</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	2.033.800,43	164.366,17	-83.423,56	2.114.743,04
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	392.976,99	-43.205,26		339.771,73
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.416.777,42</b>	<b>121.162,91</b>	<b>-83.423,56</b>	<b>2.454.516,77</b>
Ratei e risconti	28.711,52		-28.711,52	0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>26.090.476,88</b>	<b>451.496,32</b>	<b>-581.972,42</b>	<b>25.960.000,78</b>
Conti d'ordine	1.050.090,70	-23.891,27	-943.273,12	82.926,31
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	17.520.566,29	953.488,67	-114.225,09	18.359.829,87
Conferimenti	139.411,18	317.839,87	-177.231,75	280.019,30
Debiti di finanziamento	7.245.017,01	-703.135,49		6.541.881,52
Debiti di funzionamento	930.511,57	-36.503,06	-287.315,31	606.693,20
Debiti per IVA	15.265,38		-15.265,38	0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	222.523,72	-80.193,67	-0,85	142.329,20
<b>Totale debiti</b>	<b>8.413.317,68</b>	<b>-819.832,22</b>	<b>-302.581,54</b>	<b>7.290.903,92</b>
Ratei e risconti	17.181,73		12.065,95	29.247,69
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>26.090.476,88</b>	<b>451.496,32</b>	<b>-581.972,42</b>	<b>25.960.000,78</b>
Conti d'ordine	1.050.090,70	-23.891,27	-943.273,12	82.926,31



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	317.783,01	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	579.065,59	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	141.913,21	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00	
<b>TOTALI</b>	<b>317.783,01</b>	<b>720.978,80</b>	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

### **B. Il Credito**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

credito verso l'Erario per Iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		0,00
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		13.701,51
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		42.517,58
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		48.632,32
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		19.816,25

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata a storno degli investimenti.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti: risparmi sulla telefonia, dotazioni strumentali e informatiche, autovetture e beni immobili ad uso abitativo.



## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si riportano i rilievi con parere non favorevole da parte del revisore unico dott. Roberto Bertagnin nel corso dell'E.F. 2015:

- in data 16/02/2015 con comunicazione riguardo l'accordo con la ditta E.MA. PRI. CE. Srl;
- in data 31/03/2015 con parere non favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2015;
- in data 22/09/2015 con parere non favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – variazione n. 3";
- in data 28/11/2015 con parere non favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – variazione n. 4";
- in data 12/12/2015 con parere non favorevole sulla proposta di messa in liquidazione e scioglimento del Consorzio "La Calcola".

Si evidenzia, relativamente al rendiconto E.F. 2015:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

Si raccomanda il contenimento dell'indebitamento, tenuto conto del parametro di deficitarietà, oggi negativo.



## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 a condizione vengano asseverate le situazioni debiti/crediti da parte degli organi di revisione degli organismi partecipati; si concorda sulla proposta da parte della Giunta Comunale di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Venturato



